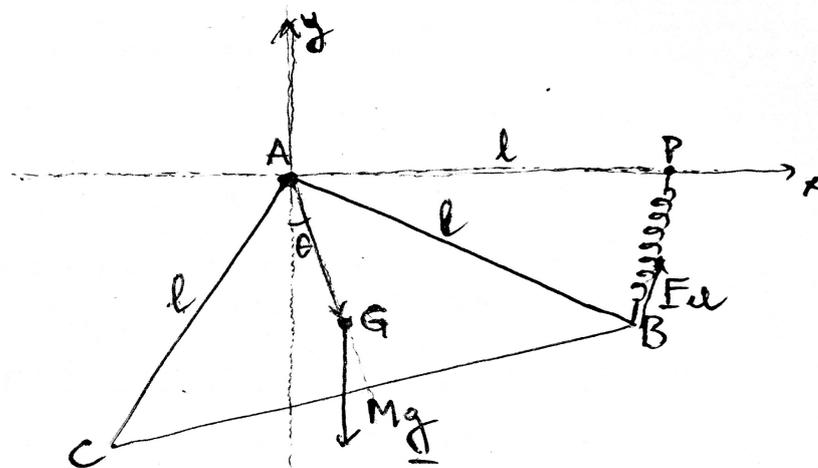


MA - Soluzioni della seconda prova pre-esonero (25-5-2015)

1. Una lamina sottile pesante, omogenea, di massa  $M$ , ha la forma di un triangolo rettangolo isoscele, i cui cateti  $AB$  e  $AC$  hanno lunghezza  $\ell$ . La lamina è vincolata a oscillare in un piano verticale con il suo vertice  $A$  mantenuto fisso, ed è soggetta: (1) alla forza peso e (2) a una forza di richiamo elastica  $\vec{F}_{el} = -k \vec{PB}$ , di costante elastica  $k$  e centro  $P = (\ell, 0)$ .



- (a) Si determini la posizione del centro di massa  $G$  rispetto ad  $A$ .
- (b) Si calcoli il momento d'inerzia  $I_3$  attorno a un asse ortogonale alla lamina e passante per  $A$ .
- (c) Si scriva la Lagrangiana del sistema nelle variabili  $(\theta, \dot{\theta})$ , dove  $\theta$  è l'angolo formato dal vettore  $\vec{AG}$  con l'asse verticale, come mostrato in figura. Si scrivano le equazioni di Eulero-Lagrange corrispondenti.
- (d) Dopo aver disegnato il grafico qualitativo dell'energia potenziale e delle curve di livello, si risolva il moto per quadrature e se ne discuta la natura qualitativa. In particolare, si identifichino i punti di equilibrio e se ne discuta la stabilità.

## SOLUZIONE

- (a) Per calcolare la posizione del centro di massa, scelgo un sistema di riferimento (adattato alla lamina), tale che le coordinate dei tre vertici siano  $A = (0, 0)$ ,  $B = (0, \ell)$ ,  $C = (\ell, 0)$ . In questo sistema di riferimento, la regione  $T$  occupata dal triangolo è  $T = \{(x', y') : 0 \leq x' \leq \ell, 0 \leq y' \leq \ell - x'\}$ , cosicché le coordinate del centro di massa sono (ricordando che  $\ell^2/2$  è l'area del triangolo):

$$x'_G = \frac{2}{\ell^2} \int_0^\ell dx' x' \int_0^{\ell-x'} dy' = \frac{2}{\ell^2} \int_0^\ell dx' x' (\ell - x') = \frac{\ell}{3}$$

e  $y'_G = x'_G$ . Il centro di massa si trova quindi sull'asse che biseca l'angolo retto, a una distanza  $d = \ell \sqrt{\frac{1}{9} + \frac{1}{9}} = \ell \sqrt{2}/3$  dal vertice  $A$ .

- (b) Usando lo stesso sistema di riferimento del punto precedente, troviamo

$$I_3 = \frac{2M}{\ell^2} \int_0^\ell dx' \int_0^{\ell-x'} dy' ((x')^2 + (y')^2) = \frac{1}{3} M \ell^2.$$

- (c) Si osservi che:

- i. la coordinata verticale del centro di massa è  $-d \cos \theta = -\frac{\sqrt{2}}{3} \ell \cos \theta$ ,  
cosicché l'energia potenziale gravitazionale è  $-\frac{\sqrt{2}}{3} M g \ell \cos \theta$ ,
- ii. il punto  $B$  ha coordinate

$$B = \ell \left( \cos\left(\frac{\pi}{4} - \theta\right), -\sin\left(\frac{\pi}{4} - \theta\right) \right)$$

cosicché la lunghezza  $|\vec{BP}|$  della molla è  $|\vec{BP}| = \ell \sqrt{2 - 2 \cos(\frac{\pi}{4} - \theta)}$   
e l'energia potenziale elastica è

$$\frac{1}{2} k |\vec{BP}|^2 = k \ell^2 (1 - \cos(\frac{\pi}{4} - \theta)) = k \ell^2 \left( 1 - \frac{1}{\sqrt{2}} \cos \theta - \frac{1}{\sqrt{2}} \sin \theta \right).$$

La Lagrangiana del sistema è quindi

$$\mathcal{L}(\theta, \dot{\theta}) = \frac{1}{6} M \ell^2 \dot{\theta}^2 + \frac{\sqrt{2}}{3} M g \ell \cos \theta + \frac{k \ell^2}{\sqrt{2}} (\cos \theta + \sin \theta) - k \ell^2$$

la cui equazione di Eulero-Lagrange è

$$\ddot{\theta} = -\sqrt{2} \frac{g}{\ell} \sin \theta + \frac{3}{\sqrt{2}} \frac{k}{M} (-\sin \theta + \cos \theta) = -V'(\theta),$$

dove l'energia potenziale efficace del sistema è

$$V(\theta) = -\sqrt{2}\frac{g}{\ell} \cos \theta - \frac{3}{\sqrt{2}}\frac{k}{M}(\cos \theta + \sin \theta).$$

(d) L'energia potenziale  $V(\theta)$  ricavata sopra può essere riscritta come

$$V(\theta) = -A \cos \theta - a \sin \theta,$$

dove  $A = \sqrt{2}\frac{g}{\ell} + \frac{3}{\sqrt{2}}\frac{k}{M}$  e  $a = \frac{3}{\sqrt{2}}\frac{k}{M}$ . Un modo conveniente di riscrivere  $V(\theta)$  è il seguente:

$$\begin{aligned} V(\theta) &= -\sqrt{A^2 + a^2} \left( \frac{A}{\sqrt{A^2 + a^2}} \cos \theta + \frac{a}{\sqrt{A^2 + a^2}} \sin \theta \right) = \\ &= -\sqrt{A^2 + a^2} \cos(\theta - \theta_0), \end{aligned}$$

dove  $\theta_0 = \arccos \frac{A}{\sqrt{A^2 + a^2}}$ . Il potenziale  $V(\theta)$  è quindi lo stesso del pendolo semplice, a meno del fatto che l'argomento del coseno è  $\theta - \theta_0$ . Questo implica semplicemente che i grafici di  $V(\theta)$  e delle curve di livello sono ottenuti traslando verso destra di  $\theta_0$  i grafici corrispondenti per il pendolo semplice (che qua non riportiamo, per brevità). In particolare, il sistema ammette due punti di equilibrio,  $\theta = \theta_0$  (stabile) e  $\theta = \theta_0 + \pi$  (instabile). Il coefficiente  $\Omega^2 = \sqrt{A^2 + a^2}$  ha l'interpretazione di quadrato della frequenza angolare delle piccole oscillazioni attorno al punto di equilibrio stabile.

2. (a) Si consideri la trasformazione di coordinate

$$\begin{cases} Q = 2a \log p + \log q \\ P = -p^b q \log q \end{cases}$$

sul quadrante  $q, p > 0$ . Trovare per quali valori di  $a$  e  $b$  è canonica.

- (b) Si determini l'inversa della trasformazione canonica determinata al punto (a), e si trovi una funzione generatrice di prima specie che la generi.
- (c) Si consideri l'Hamiltoniana  $H(q, p) = \frac{1}{2}q^2 p^2 (\log q)^2$ . Si scrivano le equazioni di Hamilton corrispondenti, e si risolva il moto con dati iniziali  $(q_0, p_0) = (e, \frac{1}{e})$ , usando la trasformazione canonica trovata sopra<sup>1</sup>.

### SOLUZIONE

- (a) La condizione affinché la trasformazione assegnata sia canonica è che  $\{Q, P\} = 1$ , ovvero

$$\frac{\partial Q}{\partial q} \frac{\partial P}{\partial p} - \frac{\partial Q}{\partial p} \frac{\partial P}{\partial q} = \frac{1}{q} (-bp^{b-1}q \log q) - \frac{2a}{p} (-p^b(\log q + 1)) = 1$$

che implica

$$p^{b-1} \log q (2a - b) + 2ap^{b-1} = 1,$$

ovvero  $2a = b = 1$ . Con questa scelta delle costanti la trasformazione assegnata si riduce a

$$\begin{cases} Q = \log(pq) \\ P = -pq \log q \end{cases} \quad (1)$$

- (b) Per determinare l'inversa della trasformazione (1), ricaviamo dalla prima equazione

$$pq = e^Q \quad (2)$$

che, sostituita nella seconda, ci dà

$$P = -e^Q \log q \iff \log q = -Pe^{-Q}, \quad (3)$$

---

<sup>1</sup>Più precisamente, si determini l'Hamiltoniana  $\tilde{H}(Q, P)$  nelle nuove coordinate, si scrivano le equazioni di Hamilton corrispondenti, e le si risolvano in corrispondenza dei dati iniziali  $Q_0 = Q(q_0, p_0)$ ,  $P_0 = P(q_0, p_0)$ , infine si usi la trasformazione inversa trovata al punto (b) per riesprimere la soluzione nelle variabili originali  $(q, p)$ .

ovvero  $q = e^{-Pe^{-Q}}$ . Risostituendo tale relazione in  $pq = e^Q$  troviamo  $p = e^{Q+Pe^{-Q}}$ , cosicché, in conclusione,

$$\begin{cases} q = e^{-Pe^{-Q}} \\ p = e^{Q+Pe^{-Q}} \end{cases} \quad (4)$$

Per identificare una funzione generatrice di questa trasformazione, cerchiamo una funzione  $F(q, Q)$  tale che

$$\begin{cases} p = \frac{\partial F}{\partial q}(q, Q) \\ P = -\frac{\partial F}{\partial Q}(q, Q) \end{cases} \quad (5)$$

Combinando la (3) con la seconda delle (5), troviamo

$$P = -e^Q \log q = -\frac{\partial F}{\partial Q}(q, Q) \implies F(q, Q) = e^Q \log q + f(q)$$

cosicché  $p = \frac{\partial F}{\partial q}(q, Q) = \frac{e^Q}{q} + f'(q)$ . Confrontando tale relazione con la (2) troviamo  $f'(q) = 0$ . In conclusione, la funzione  $F(q, Q) = e^Q \log q$  è una generatrice di prima specie della trasformazione canonica (1).

- (c) Nelle nuove coordinate, l'Hamiltoniana assegnata prende la forma  $\tilde{H}(Q, P) = P^2/2$ , le cui equazioni di Hamilton corrispondenti sono

$$\begin{cases} \dot{Q} = P \\ \dot{P} = 0 \end{cases}$$

che sono risolte da  $Q(t) = Q_0 + P_0 t$ ,  $P(t) = P_0$ . Il dato iniziale assegnato,  $(q_0, p_0) = (e, 1/e)$ , viene mappato (usando le (1)) in  $(Q_0, P_0) = (0, -1)$ , cosicché  $Q(t) = -t$ ,  $P(t) = -1$ , che, se risostituite nella (4), fornisce la soluzione cercata:

$$q(t) = e^{e^t}, \quad p(t) = e^{-t-e^t}.$$